



### ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 16 FEBBRAIO 2013

Il giorno 16 febbraio 2013, alle ore 16.00 in Lonigo (Vi), via Monte Belvedere 9, in una sala dell'Agriturismo l'Orizzonte, a seguito di regolare convocazione si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci del Weimaraner Club Italia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

#### Parte prima : con l'assistenza di un notaio verbalizzante

- 1) Approvazione di un Nuovo Statuto Sociale

#### Parte seconda: senza l'assistenza di notaio

- 1) Relazione del Presidente sull'attività del club nel 2012 , relativa discussione
- 2) Relazione dei Probiviri, relativa discussione
- 3) Relazione Finanziaria e presentazione del rendiconto economico- finanziario 2012, relativa discussione
- 4) Determinazione della quota sociale
- 5) Proposta di contributo a favore delle zone terremotate in relazione alle Mostre speciali Straordinarie di Gonzaga e Reggio Emilia
- 6) Indirizzi generali per il rinnovo del Consiglio direttivo ENCI.
- 7) Situazione della razza in ambito venatorio. Relativa discussione
- 8) Analisi questionario inviato a soci e a cacciatori con Weimaraner. Relativa discussione
- 9) Corsi di approfondimento sull'addestramento finalizzato alle prove di caccia
- 10) Caudectomia , aggiornamento a fronte della sentenza TAR
- 11) Calendario attività 2013 e primo trimestre 2014
- 12) Comunicazioni del Presidente:
  - a. Nuovi soci
  - b. Eventuali e varie

Assume la Presidenza, a norma di statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo Filippo Porro che chiede l'assistenza del Vice Presidente Roberto Rossi per la redazione del Verbale.

Presidente dichiara che la parte prima dell'ordine del giorno, celebrata con l'assistenza di un notaio verbalizzante, si è conclusa alle ore 15.55 con l'approvazione del Nuovo Statuto Sociale e che ora i lavori continuano con la parte seconda dell'ordine del giorno senza l'assistenza del notaio.

Il Presidente chiede di procedere alla verifica dei presenti.

Rispetto alla prima parte si è aggregato all'assemblea un nuovo socio, del che risultano presenti 24 soci in proprio e 25 per delega su 87 soci aventi diritto in quanto in regola con il versamento della quota sociale.

Essendo presenti o rappresentati un totale di 49 soci pari al 56,32% del totale il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e procede alla disamina dei punti all'ordine del giorno, parte seconda.

### 1) Relazione del Presidente sull'attività del club nel 2012 , relativa discussione

Il presidente da lettura della propria relazione che viene integralmente allegata al presente verbale.

Segue dibattito sui temi affrontati nella relazione:

Taglio della coda: interviene il socio **Previdi Fabrizio** dichiara di aver scelto il Weimaraner perché cercava un cane che cacciasse corto e chiede di avere lumi sulla possibilità di taglio della coda. La socia **Vitulo Maricia** dichiara di aver appreso, dall'avv. Maria Grazia Poli, che il Presidente pro-tempore del Weimaraner Club Italia, da lei contattato per ottenerne l'adesione al ricorso al TAR noto come ricorso Nerilli (*poi vinto dai ricorrenti - ndr*), rifiutò dichiarando che non c'era interesse del Weimaraner Club Italia. Il Consigliere e socio **Raimondi Cominesi Dario** (ai tempi Presidente pro-tempore) dichiara di non essere mai stato contattato dall'avv. Maria Grazia Poli alla quale si riserva di chiederne reso conto. Rammenta inoltre che il Club da anni si sta battendo per ottenere il taglio della coda. A tal proposito l'avv. Pellegrino Valeria (*oggi membro del comitato dei probi-viri - ndr*) ha studiato a fondo tutto l'aspetto normativo ed ha preparato mozioni che il Club ha regolarmente trasmesso all'ENCI senza avere mai un riscontro se non vaghe promesse d'interessamento dai vari presidenti che si sono succeduti alla guida dell'Ente. Ricorda Raimondi Cominesi Dario che un'allevatrice Sciubba Cecilia, circa dieci anni fa presentò all'ENCI un'istanza contro il taglio della coda minacciando una causa e l'ENCI, anche in considerazione dell'irrelevanza della razza ai tempi, accettò. Oggi la situazione è che il taglio della coda, nei limiti previsti dalla normativa vigente, è possibile, ma in base alla famosa circolare ENCI (*protocollo n. 15178 FC/AP del 16 maggio 2012 mai abrogata - ndr*) i soggetti con caudectomia non prevista dal relativo standard di razza FCI in vigore non possono essere iscritti e, in ogni caso, se a catalogo, non potranno essere giudicati, indipendentemente dal paese di origine di provenienza. Ricorda il consigliere e socio Raimondi Cominesi Dario di aver personalmente coinvolto il presidente del Club tedesco detentore dello standard di razza Gassman, ma di essersi scontrato con la sua indifferenza al problema in quanto pur non essendo previsto dallo standard, in Germania, il Weimaraner a pelo corto è normalmente sottoposto a caudectomia.

A questo punto interviene il Presidente e notato che la discussione sulla sua relazione si sta concentrando sul tema della caudectomia, tema che è richiamato esplicitamente al punto dieci dell'ordine del giorno, propone di accorpare detto punto al punto uno in discussione.

L'assemblea all'unanimità approva; del che il punto dieci all'ordine del giorno è accorpato al punto uno.

Interviene il socio **Galantini Enrico** che comunica di aver intrapreso un'azione nei confronti del Ministero della sanità perché il Weimaraner sia inserito nella "Tabella del Consiglio superiore della Sanità". Il socio Galantini si dichiara anche favorevole ad intraprendere una vera e propria "causa" affinché sia cancellato il divieto di "giudizio" dei Weimaraner caudectomizzati. Il socio Galantini auspica che si possano trovare soluzioni "generaliste" e non "Particolari".

Interviene il socio **Balboni Claudia** che evidenzia come da una parte ci sia la sentenza del TAR che, di fatto, autorizza il taglio e dall'altra ci sia l'esigenza di ottenere la legittimazione ad essere giudicati nelle esposizioni dei soggetti caudectomizzati Secondo la socia Balboni dal dibattito emergerebbe che l'unica cosa è da fare sarebbe buna causa; in merito dichiara di non essere favorevole ad una causa.

Interviene il socio **Zegna Baruffa Massimiliano** che dichiara: " *il problema per me si limita al campionato di lavoro per il quale occorre il MB in expo". Il club dovrebbe chiedere all'ENCI di avere una deroga per poter avere il giudizio morfologico al di fuori di una esposizione ufficiale.*"

Al termine della discussione l'assemblea all'unanimità

delibera

**La decisione di intraprendere o no azioni sarà presa in un secondo momento, l'assemblea comunque invita il direttivo ad attivarsi ai massimi livelli per una soluzione bonaria.**

## **2) Relazione dei Probiviri, relativa discussione**

Il Probo Viro Baroni Corinna legge la relazione che viene allegata al presente verbale.

Nessuno chiede la parola e l'assemblea prende atto.

## **3) Relazione Finanziaria e presentazione del rendiconto economico- finanziario 2012, relativa discussione**

Il Vice Presidente Rossi Roberto da lettura della relazione accompagnatoria e del rendiconto al 31 dicembre 2012, che, con le correzioni in seguito enunciate, vengono allegati al presente verbale.

Il socio **Zegna Baruffa Massimiliano** ed il socio **Balboni Claudia** lamentano il fatto che le bozze del rendiconto e la relazione siano state pubblicate sul sito del Club prima della loro approvazione. Il Vice Presidente Rossi Roberto fa presente che si tratta appunto di Bozze e che da sempre il Club ha la consuetudine di pubblicare sul sito il rendiconto insieme alla convocazione dell'assemblea e questo per consentire a tutti i soci di prenderne visione in anticipo senza essere costretti a recarsi presso la sede sociale dove gli atti sono depositati.

Sull'argomento l'assemblea non si esprime.

Il socio **Zegna Baruffa Massimiliano** esprime il proprio dissenso sul contenuto del paragrafo concernente la descrizione dei suoi rapporti di dare ed avere nei confronti del Club, ma non ne contesta la quantificazione. Sul contratto sottoscritto con Russo Mangimi Spa, su proposta del socio **Galantini Enrico** viene apportata la seguente modifica al prospetto di rendiconto:

il credito già a bilancio 31.12.2011 di € 1.250,00 e proposto per una totale svalutazione viene ripristinato e creato un fondo generico di svalutazione crediti di pari importo. Il risultato dell'esercizio rimane invariato e registra un avanzo di gestione di € 2.108,89.=.

Il contratto sottoscritto con Russo Mangimi spa sarà analizzato dal socio Balboni Claudia (*di professione avvocato - ndr*). Dalle risultanze di detta analisi discenderanno le decisioni da assumere.

Terminato il dibattito il Presidente chiede all'assemblea di esprimersi sul rendiconto al 31.12.2012.

L'assemblea all'unanimità, previa l'introduzione delle modifiche sopra indicate,

**approva**

il rendiconto al 31.12.2012

#### 4) Determinazione della quota sociale

Il Presidente chiede all'assemblea di confermare in € 35,00 la quota annuale.  
Nessuno chiede la parola. L'assemblea all'unanimità

**approva**

Il mantenimento della quota sociale in € 35,00

#### 5) Proposta di contributo a favore delle zone terremotate riguardo alle Mostre speciali Straordinarie di Gonzaga e Reggio Emilia.

Il Vice Presidente Rossi Roberto ricorda ai soci che ENCI ha autorizzato due Mostre Speciali straordinarie a sostegno delle zone terremotate rispettivamente il 2 marzo a Gonzaga ed il 23 marzo a Reggio Emilia. Il Consiglio direttivo propone ai soci un intervento con le stesse finalità anche del Weimaraner Club Italia. In particolare la proposta prevede che il club devolva una somma pari a 5€ per ogni Weimaraner a catalogo nelle due citate manifestazioni. La somma sarà attinta dalle disponibilità liquide del Club.

Dopo breve ma esaustiva discussione, su proposta del socio Balboni Claudia, l'assemblea all'unanimità

**delibera**

Di devolvere ad uno dei progetti specifici pubblicati dalla Parrocchia del Comune di S. Agostino la somma che risulterà dal prodotto di € 5,00 per il numero dei soggetti a catalogo nelle due Mostre Straordinarie del 2 e 23 marzo 2013 come sopra indicate.

#### 6) Indirizzi generali per il rinnovo del Consiglio direttivo ENCI.

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità

**delibera**

Di dare mandato al Presidente di votare secondo coscienza la lista correlata al candidato Presidente che meglio potrà rappresentare e risolvere i problemi della razza Weimaraner.

#### 7) Situazione della razza in ambito venatorio. Relativa discussione

Il Presidente chiede alla Consigliera Pinca Rossana di dare lettura di una breve relazione sullo specifico punto all'ordine del giorno fatta pervenire dal socio **Sannini Giorgio**. La relazione viene allegata al presente verbale.

Il Consigliere e socio **Raimondi Cominesi Dario** rimarca come sia sempre più frequente che il Weimaraner sia screditato su riviste specializzate di settore e su social – network da parte di soci del Club. Nessuno contesta il diritto di muovere critiche e contestazioni anche aspre, ma se si ama realmente la razza, un socio del club, ha il dovere di portare le proprie posizioni all'interno del club e favorirne, attraverso il confronto con gli altri soci, la soluzione. Non si fa il bene della razza screditando pubblicamente la razza. Il club da anni attraverso CAS, PAR, PAV e ultimamente anche con un questionario, sta lavorando per il miglioramento della razza sotto l'aspetto venatorio, dato che a livello morfologico i Weimaraner italiani sono tra i migliori del mondo. Recentemente, ed i risultati sono a disposizione di tutti i soci che li vogliono consultare, il club ha distribuito un questionario teso ad individuare il grado di soddisfazione di cacciatori o comunque persona che vanno a caccia con i propri Weimaraner. Sono pervenute trenta risposte di altrettanti proprietari cacciatori. Tutte e trenta le risposte erano di piena soddisfazione e nessuno dei risponditori era disponibile a cambiare il proprio Weimaraner con un altro cane per andare a caccia.

Il Consigliere e socio **Raimondi Cominesi Dario** chiede con forza che i soci del club smettano di parlare male della razza.

Il socio **Zegna Baruffa Massimiliano** dichiara di aver perfezionato uno studio su 3296 pedigree di Weimaraner nati in Italia dall'1 gennaio 2002 al 30 giugno 2012. Introducendo il proprio intervento il socio Zegna Baruffa Massimiliano afferma che in Italia, mentre nei pedigree oggetto dello studio, sono presenti in grande quantità ascendenti di grandissimo livello morfologico, sono praticamente assenti i migliori soggetti da lavoro. In particolare nota il socio Zegna Baruffa che anche dal punto di vista morfologico c'è una grande concentrazione solo su un paio di soggetti creando così gravi pericoli di consanguineità. E' chiaro che il CAC è l'emblema del massimo della razza, ma tra i cani che prendono un CAC e gli altri non dovrebbero esserci differenze abissali, cosa che invece non è. A questo punto il socio Zegna Baruffa inizia con la lettura analitica dei dati della ricerca, ma viene interrotto dal Vice Presidente Rossi Roberto che gli fa presente che quanto già esposto sintetizza perfettamente la sua posizione ed il risultato dell'analisi fatta e che la lettura delle singole percentuali analitiche nulla aggiungerebbe e toglierebbe al contributo se non chiedere all'assemblea, che peraltro si era già ridotta di molti dei suoi partecipanti, un prolungamento fino ad un orario molto avanzato anche in considerazione degli ulteriori punti da discutere. Chiede invece, il vice Presidente Rossi Roberto che il socio Zegna Baruffa Massimiliano trasmetta ufficialmente al Direttivo tutto lo studio completo. Il socio Zegna Baruffa Massimiliano dichiara che lo trasmetterà al Direttivo.

Nessuna delibera viene assunta dall'assemblea sul punto specifico.

#### **8) Analisi questionario inviato a soci e a cacciatori con Weimaraner. Relativa discussione**

Sul punto all'ordine del giorno non viene aggiunto altro rispetto a quanto già detto dal Consigliere e socio Raimondi Cominesi Dario nel precedente punto sette.

#### **9) Corsi di approfondimento sull'addestramento finalizzato alle prove di caccia**

Il Consigliere socio **Raimondi Cominesi Dario** fa presente sulla necessità di creare corsi di approfondimento sull'addestramento finalizzato alle prove di caccia. E' necessario che coloro che presentano i propri cani alle prove di caccia sappiano cosa è richiesto dal regolamento e porta ad esempio la relazione del giudice Capelli al termine della prova di Bissone dello scorso 13 gennaio 2013. Il giudice Capelli ha dichiarato di aver visto degli enormi progressi nei cani, ma di aver dovuto rilevare l'assoluta inadeguatezza ed impreparazione dei conduttori. In sintesi: "i cani adesso ci sono, i conduttori no!" Il Consigliere socio Raimondi Cominesi Dario chiede che il club si attivi per organizzare la formazione dei propri soci.

Dall'assemblea giungono solo commenti positivi. Il Consiglio Direttivo si dovrà attivare in tal senso.

#### **10) Caudectomia, aggiornamento a fronte della sentenza TAR**

Il punto è stato accorpato al punto uno

#### **11) Calendario attività 2013 e primo trimestre 2014**

Il punto non viene trattato per mancanza di tempo.

#### **12) Comunicazioni del Presidente:**

- a. Nuovi soci: viene data lettura del documento portante l'argomento che viene allegato al presente verbale.
- b. Eventuali e varie: nessuna evidenza

Alle ore 19.20 l'assemblea viene sciolta.

Il Presidente

Filippo Porro



Il verbalizzante

Roberto Rossi

